

# DELIBERA



UFFICIO ORGANIZZAZIONE E  
VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE  
50AA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2025/00142

DEL 27/11/2025

Codice Unico di Progetto:

## OGGETTO

Fondo contrattuale area del Comparto. Rideterminazione definitiva anno 2024 e Costituzione provvisoria 2025 per rinnovo CCNL Comparto Sanità 2022-2024.

## UFFICIO RAGIONERIA

### PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

### IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

Gerardo Dapoto

DATA

27/11/2025

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

DATA

27/11/2025

Allegati N. 3 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRETTORE GENERALE

### Visti:

- la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 concernente: *Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*;
- la Legge della Regione Basilicata del 20/01/2020, n. 1 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*", modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- la deliberazione del 02.02.2023, n. 12 con la quale si è preso atto dell'approvazione definitiva del Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 04.04.2023, n. 44 con la quale si è proceduto all'assegnazione del personale agli Uffici dell'Agenzia in attuazione del nuovo Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 04.04.2023, n. 44 con la quale si è proceduto all'assegnazione del personale agli Uffici dell'Agenzia in attuazione del nuovo Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 27.10.2023, n. 140 con la quale l'Agenzia ha adottato il Piano triennale di attività dell'ARPAB 2024-2026;
- la deliberazione del 09.02.2024, n. 83 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale di attività dell'ARPAB 2024-2026;
- la deliberazione del 13.12.2023, n. 162 con la quale l'Agenzia ha adottato il Piano annuale di attività dell'ARPAB 2024;
- la deliberazione del 31.01.2025 n. 11 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ARPA Basilicata triennio 2025-2027;
- la deliberazione del 10.05.2016, n. 231 con la quale l'Agenzia ha adottato il Regolamento di contabilità e gestione finanziaria dell'ARPAB, approvato con DGR n.612 del 7.06.2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 203 del 26.08.2025 concernente: "*Art. 21 Legge Regionale n.1/2020. Rinnovo rapporto di lavoro del Direttore dell'ARPAB*";

- -il contratto individuale di rinnovo dell’incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 28.08.2025 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;
- la deliberazione del 03.08.2022, n. 81 concernente: *“Individuazione Direttore Tecnico Scientifico”*;

**Considerato che:**

- con deliberazione del 14.04.2025, n. 51 l’Agenzia ha adottato il Bilancio Pluriennale di Previsione 2025-2027, approvato con la Legge Regionale n. 30 del 10 giugno 2025 (BUR n. 31 del 10.06.2025);
- con deliberazione del 10.10.2025, n. 124 l’Agenzia ha adottato il Rendiconto Generale – Anno 2024, in attesa di approvazione regionale;

**Visto e richiamato** l’art. 20 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Agenzia che attribuisce all’Ufficio Organizzazione e Valorizzazione Risorse Umane la cura e la gestione dei fondi contrattuali;

**Premesso che** con la Deliberazione del Direttore Generale n. 54 del 22.04.2025 l’Agenzia ha provveduto alla determinazione definitiva anno 2024 e la costituzione provvisoria anno 2025 del Fondo contrattuale dell’Area del Comparto;

**Richiamato** il percorso giuridico-contabile di determinazione definitiva del fondo 2024 e la costituzione provvisoria dei fondi per l’anno 2025 riportati nella prefata DDG n. 54/2025 qui da intendersi integralmente ritrascritta;

**Considerato che**, in data 27.10.2025, è stato stipulato in via definitiva il CCNL relativo al personale del Comparto Sanità per il triennio 2022-2024, il quale al titolo VIII contiene disposizioni sul trattamento economico spettante ai dipendenti;

**Considerato che** in base all’art. 2, comma 2 gli effetti del CCNL decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, fatta salva diversa prescrizione del presente contratto;

**Visti:**

- l'art. 63, co. 2, del nuovo CCNL il quale prevede che *“a decorrere dall'1.1.2024 **la parte stabile** del fondo di cui al presente articolo è incrementata di un importo, su base annua, pari a Euro 45,15 pro-capite annui, applicato al numero di dipendenti destinatari del presente CCNL in servizio al 31.12.2021;*
- l'art. 64, co 2, del citato CCNL , il quale stabilisce che *a decorrere dall' 1.1.2024 **la parte stabile** del fondo di cui al presente articolo è incrementata di un importo, su base annua, pari a Euro 54,95 pro-capite annuo, applicato al numero di dipendenti destinatari del presente CCNL in servizio al 31.12.2021;*
- l'art. 64, co 4, del nuovo CCNL prevede che *In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili, a valere **su risorse variabili** a carico dei bilanci delle aziende o degli enti, di un importo non superiore a Euro 71,79 annui pro-capite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2021 da destinare, prioritariamente all'elevazione, prevista dall'art. 9, comma 5, lett. k), dell'indennità di turno notturno di cui all'art. 67, comma 3;*

**Dato atto che** il numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2021 appartenenti all'area contrattuale del comparto era pari a nn. 94 unità, come certificato dalla RGS-MEF in sede di Conto Annuale;

#### **Calcolato che**

- l'incremento da destinare alla parte stabile del fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali corrisponde ad **€ 4.244,10;**
- l'incremento da destinare alla parte stabile del fondo premialità e condizioni di lavoro corrisponde ad **€ 5.165,30;**
- l'incremento da destinare alla parte variabile del fondo premialità e condizioni di lavoro corrisponde ad **€ 6.748,26;**

**Dato atto, dunque, che** l'incremento complessivo da destinare ai fondi contrattuali a valere dall'anno 2024 e 2025 corrisponde a complessivi **€ 16.157,66;**

**Precisato che:**

- l'aumento del fondo relativo all'anno 2024, al netto della corresponsione delle indennità di parte stabile incidente su fondi già avvenuta con la mensilità di novembre 2025 a titolo di arretrato CCNL, sarà destinata ad incrementare la parte variabile del fondo per la corresponsione della premialità 2024 del personale del Comparto;

- l'aumento del fondo relativo all'anno 2025, al netto della corresponsione delle indennità di parte stabile incidente su fondi già avvenuta con la mensilità di novembre 2025 a titolo di arretrato CCNL, sarà oggetto di ripartizione demandata alla contrattazione integrativa;

**Ricordato che** tale somma relativa all'importo da destinare al trattamento accessorio per gli arretrati di competenza delle annualità 2024-2025 non rileva ai fini della verifica del rispetto del tetto di spesa del personale di cui all'art. 1, co. 557 *quater* della Legge n. 296/2006 e ssmmii, nonché del limite di spesa relativi al trattamento accessorio di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017 e ssmmii, sicché non si determinano sforamenti né di rispetto del tetto complessivo della spesa del personale, né riduzioni delle risorse economiche disponibili per assunzioni a tempo indeterminato;

**Vista e richiamata** la DD n. 1226 del 23.12.2024, la quale in forza del principio contabile, paragrafo 5.2, lett. a), Allegato 4/2, al D. Lgs. 118/2011 il quale impone alle Amministrazione a cui si applica la competenza finanziaria potenziata di dar luogo agli accantonamenti annuali nelle more della firma del nuovo CCNL, in attuazione del principio secondo cui le obbligazioni sono imputate nell'esercizio finanziario in cui le obbligazioni sorgono e sono esigibili, ha provveduto ad accontare tra le altre le risorse da destinare al trattamento accessorio del personale del Comparto;

**Viste:**

-la nota email del 12.11.2025 con la quale l'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione delle Risorse Umane ha chiesto di poter impegnare ai fini della corresponsione degli arretrati del CCNL 2022-2024 le somme accantonare con la citata DD 1226/2024;

- la nota e-mail del 12.11.2025 con la quale l'Ufficio Bilancio ha evidenziato la mancata disponibilità della somme accantonate in assenza dell'approvazione del Consuntivo 2024 dell'Agenzia ancora in corso di approvazione regionale;

- la nota email del 12.11.2025 con la quale l'Ufficio del Personale ha rappresentato di utilizzare la spesa del personale 2025 onde evitare l'inadempimento contrattuale stabilito dall'art. 2 del nuovo

CCNL Comparto Sanità, con recupero delle somme successivamente all'approvazione del consuntivo;

**Visto:**

- il prospetto concernente la rideterminazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area Comparto relativi all'anno 2024, in ossequio agli artt. 102 e 103 del CCNL Comparto Sanità comprensiva degli arretrati CCNL sottoscritto in data 27.10.2025, che allegato al presente atto – **A** - costituisce parte integrante e sostanziale ;
- il prospetto concernente la costituzione provvisoria dei fondi contrattuali dell'area Comparto determinato provvisoriamente per l'anno 2025, in ossequio agli artt. 102 e 103 del CCNL Comparto Sanità, comprensiva degli arretrati del CCNL sottoscritto in data 27.10.2025 che allegato al presente atto – **B** - costituisce parte integrante e sostanziale ;
- il prospetto dei Fondi Contrattuali dell'area del Comparto anno 2025, in cui vengono evidenziate le risorse di parte stabile, indisponibili alla contrattazione integrativa, e le risorse di parte variabile disponibili per la contrattazione integrativa in merito ai criteri di ripartizione già contrattati della Delegazione Trattante riunitasi in data 09.09.2025 che allegato al presente atto – **C** -, costituisce parte integrante e sostanziale;

**Visti e richiamati:**

- l'art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, secondo il quale *“ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati”*;
- l'art. 21, co. 2°, della L.R. n. 01/2020 *ss.mm.ii.*, secondo il quale *il Direttore Generale provvede tra gli altri alla direzione, gestione, indirizzo e coordinamento della struttura amministrativa dell'ARPAB nonché alla definizione della dotazione organica e all'adozione dei provvedimenti in materia di personale*;

**Visto** l'allegato 4/2 al punto 5.2 del D.Lgs 118/2011, in uno alla giurisprudenza contabile (**da ultimo Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia - deliberazione n. 195/2024**) secondo cui la corretta gestione dei fondi contrattuali comprende l'atto di costituzione

dei fondi che ha la funzione di costituire il vincolo contabile di gestione e funzione ricognitiva finalizzata a quantificare l'ammontare delle risorse;

**Richiama** la deliberazione n. 11 novembre 2020, n. 107 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per le Marche, la quale per la costituzione annuale dei fondi contrattuali afferma la necessità dell'adozione di un provvedimento gestionale espresso di prerogativa dirigenziale;

**Visto** l'art. 40, co. 3 *bis*, del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successivamente dall'art. 11, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo il quale le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione;

**Precisato che** la costituzione dei fondi per le risorse decentrate è di competenza esclusiva dell'Amministrazione e non oggetto di contrattazione sindacale;

**Richiamata** la giurisprudenza contabile in ordine agli effetti negativi circa l'utilizzo delle risorse decentrate in caso mancata conclusione dell'iter per la corretta costituzione e contrattazione dei fondi contrattuali - da ultimo *cfr. Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo Puglia, deliberazione n. 85/2020/PAR, Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per le Marche,*

*deliberazione 11 novembre 2020, n. 107, Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 94/2021 ;*

**Preso atto** di quanto affermato dalla **Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – deliberazione n. 20/2024/QMG del 29.11.2024**, secondo la quale è possibile conservare la parte variabile dei fondi oltre il termine di esercizio nella quota vincolata del risultato di amministrazione purché vi sia stata la costituzione dei fondi nell'anno di riferimento e la certificazione dei Revisori dei Conti, diversamente da quanto è stato affermato dalla Sezione Regionale di Controllo per il Lazio n. 7/2019 e dalla Sezione Regionale di Controllo per il Molise n. 1/2020)

**Richiamata** la Deliberazione n. 163/2022/ PAR resa dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia - secondo la quale rientrano nei fondi, ove non diversamente stabilito dalla legge, tutte le risorse stanziare in bilancio dagli enti e destinate al appunto al trattamento accessorio del personale indipendentemente dall'origine delle maggiori risorse a tal fine destinate;

**Richiamato** il principio secondo il quale il limite di cui all'art. 23, co. 2, del d.lgs n. 75/2017 opera solo sull'ammontare complessivo dei rispettivi fondi contrattuali, restando riservata alla valutazione discrezionale dell'amministrazione la destinazione delle varie componenti costituenti i fondi in discussione – giusta C. Conti – Sez. Reg. della Lombardia - Deliberazione 2017/15/PAR -;

**Precisato che** il presente provvedimento è finalizzato ad una prima quantificazione complessiva delle risorse contrattuali disponibili non costituendo pregiudizio ad eventuali correzioni e/o integrazioni trattandosi di una quantificazione provvisoria che diventerà definitiva al 31.12.2024;

**Acquisito** il parere del Direttore Tecnico-Scientifico *f.f.*;

## **DELIBERA**

**Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate e recepite:**

1- di rideterminare in maniera definitiva i fondi contrattuali per l'anno 2024 in ossequio agli artt. 102 e 103 del CCNL Comparto Sanità, Sanità comprensiva degli arretrati CCNL sottoscritto in data 27.10.2025, che allegato al presente atto – **A** - costituisce parte integrante e sostanziale ;

2- di costituire in via provvisoria i fondi contrattuali dell'area Comparto determinato provvisoriamente per l'anno 2025, in ossequio agli artt. 102 e 103 del CCNL Comparto Sanità, comprensiva degli arretrati del CCNL sottoscritto in data 27.10.2025 che allegato al presente atto – **B** - costituisce parte integrante e sostanziale onde poter provvedere, secondo i principi contabili di corretta gestione delle risorse decentrate innanzi esposti, alla corresponsione dei trattamenti accessori obbligatori che mensilmente vengono erogati al personale agenziale;

3- di prendere atto del prospetto dei Fondi Contrattuali dell'area del Comparto anno 2025, in cui vengono evidenziate le risorse di parte stabile, indisponibili alla contrattazione integrativa, e le risorse di parte variabile disponibili per la contrattazione integrativa in merito ai criteri di ripartizione già contrattati della Delegazione Trattante riunitasi in data 09.09.2025, che allegato al presente atto – **C** - costituisce parte integrante e sostanziale ;

4- di dare atto che l'ammontare complessivo dei fondi contrattuali in discussione non supera l'importo delle risorse decentrate determinato in maniera definitiva, in ossequio all'art. 23 del DLgs 75/2017 e ssmii, esclusi gli incrementi delle fasce contrattuali, già assegnati al fondo a valere dall'anno 2019 (precedente rinnovo CCNL 2016-2018) e a valere dall'anno 2023 per **€ 62.389,54** per effetto dell'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018, a cui si aggiungono gli incrementi contrattuali del CCNL Comparto Sanità 2022-2024 per la somma complessiva di **€ 16.157,66** ;

5- di dare atto che le risorse provvisorie afferenti ai fondi dell'area del Comparto relative all'anno 2025 sono stati già stanziati nel Bilancio di Previsione 2025 -2027, adottato con la DDG n. 51 del 14.04.2025, mentre gli incrementi contrattuali 2024 determinati per il trattamento accessorio saranno disponibili a seguito di approvazione del Rendiconto 2024;

6- di demandare all'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione delle Risorse umane:

- a) la predisposizione delle Relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa di cui all'art. 40, co. 3 *sexies*, del D.Lgs 165/01 in ordine alla rideterminazione definitiva 2024 e la ricostituzione

provvisoria della risorse anno 2025 del personale del Comparto al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini del controllo di compatibilità economica e finanziaria di cui all'art. 40 bis , co. 1, del D.Lgs n. 165/01;

- b) di adottare successivamente alla contrattazione integrativa e all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti la delibera di presa d'atto per la conclusione del procedimento di contrattazione dei fondi dell'area del Comparto;
- c) la trasmissione telematica della documentazione sottesa alla contrattazione integrativa di che trattasi all'ARAN per effetto dell'art. 40 bis co. 5 del D.Lgs 165/2001;
- d) la successiva predisposizione della determina di impegno delle risorse decentrate successivamente al perfezionamento del procedimento di contrattazione integrativa per l'anno 2025, secondo il principio contabile di cui al punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 e ssmmii ;

**7-** di notificare la presente delibera all'Ufficio Bilancio e Finanze per il controllo di regolarità contabile;

**8-** di trasmettere il prospetto di cui all'allegato "C" alle OOSS del Comparto;

**9 -** di trasmettere la presente delibera al RPCT dell'Agenzia ai fini degli obblighi previsti dall'art. 21 del D.Lgs n. 33/2013.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ed è immediatamente efficace ed eseguibile.

Gli atti e prospetti richiamati e non materialmente allegati sono depositati presso l'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione Risorse Umane, che ne curerà la loro conservazione.

L' INCARICATO DI FUNZIONE **Antonio Maturro**

IL DIRIGENTE

**Donato Ramunno**

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

# DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Donato Ramunno 26/11/2025

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 27/11/2025

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Donato Ramunno 27/11/2025